

Poscritti

- ☒ rilevato
☐ visitato, non rilevato
☐ insediamento disperso, solo accennato

1. Stesura

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

Frazione di Croglio, comune citato ufficialmente agli inizi del XV sec. con il nome di Crollo e Puyrascha, la località, documentata già nel 1336, dipende dalla parrocchia di Castelrotto ed era ai tempi abitata da agricoltori e viticoltori.

Situato in posizione panoramica sul versante destro della Val Tresa, ai piedi delle falde sud-occidentali del Monte Mondini, l'insediamento è costituito da due nuclei abitativi di ridotte dimensioni, fisicamente separati da un'angusta valle.

Il nucleo di Purasca inferiore (0.0.5), sviluppatosi prevalentemente a valle della strada di attraversamento, manifesta scarse qualità spaziali sia per le sue ridotte dimensioni, sia per l'assenza di una trama viaria interna e di uno spazio pubblico qualificato. L'impianto è costituito da edifici d'abitazione contigui sorti paralleli al pendio e conformanti un fronte irregolare lungo la strada. Quasi tutti gli edifici sono stati più o meno recentemente riattati e notevolmente modificati nelle loro forme architettoniche originarie.

Il nucleo di Purasca Superiore (P 1), tangenziale alla strada e sviluppatosi su un promontorio compreso tra due anguste valli, è costituito da una serie di abitazioni contigue, aggregate in modo da conformare un isolato di forma irregolare con piccoli cortili interni, accessibili da un unico passaggio porticato che collega l'abitato con la piazzetta tangenziale alla strada. Comprende inoltre due edifici d'abitazione sorti contigui lungo la strada principale e una palazzina borghese con giardino antistante, adiacente alla piazzetta di accesso. All'uscita dell'abitato, tangenziale alla strada e orientata verso il nucleo sorge la cappella di S. Pietro Martire (E 1.0.1) di origini tardo-medievali e il cimitero retrostante (1.0.2), recentemente ampliato. Il patrimonio edilizio, che malgrado gli interventi di riattazione non ha subito modifiche sostanziali, ad eccezione del nuovo corpo aggiunto all'entrata del nucleo che ospita l'ufficio postale (1.0.3), comprende edifici d'abitazione a due o tre piani, con facciate semplici, intonacate e tinteggiate o con l'intonaco grezzo. Nel conte-

Qualificazione

Termine di confronto

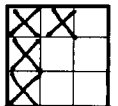
- | | |
|------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> città | <input type="checkbox"/> villaggio |
| <input type="checkbox"/> borgo | <input checked="" type="checkbox"/> frazione (Weiler) |
| <input type="checkbox"/> villaggio urbanizzato | <input type="checkbox"/> caso particolare |

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Frazione del comune di Croglio, oggi di carattere residenziale e di un certo pregio dal profilo dell'ubicazione per l'integrità del paesaggio naturale che circonda il nucleo di Purasca superiore.

Dal profilo spaziale e storico-architettonico l'insediamento assume scarsa importanza per le ridotte dimensioni dei due nuclei abitativi, privi di una trama viaria interna, e per lo stato attuale del patrimonio edilizio, notevolmente alterato nelle sue forme architettoniche originarie all'interno del nucleo inferiore.

Il nucleo di Purasca Superiore si evidenzia per la presenza dei cortiletti interni e per le scarse modifiche apportate al patrimonio edilizio.

O

Ct. Distr. Comune

Località

TI

5

Croglia

— Purasca

1. Stesura Continuazione 1

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

sto emergono l'ala meridionale della palazzina borghese decorata da motivi pittorici e la casa a loggiati ordinata sul fronte meridionale dell'abitato.

Il nucleo è circondato da un pendio inedificato (I-De I), parzialmente destinato, in primo piano alla viticoltura e sullo sfondo all'orticoltura.

--	--	--	--	--	--	--

Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti, intorni orientati ed elementi singoli*

[illegible]

* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: disponibile/non disponibile



Ct. Distr. Comune

Località

TI

5

Croglia

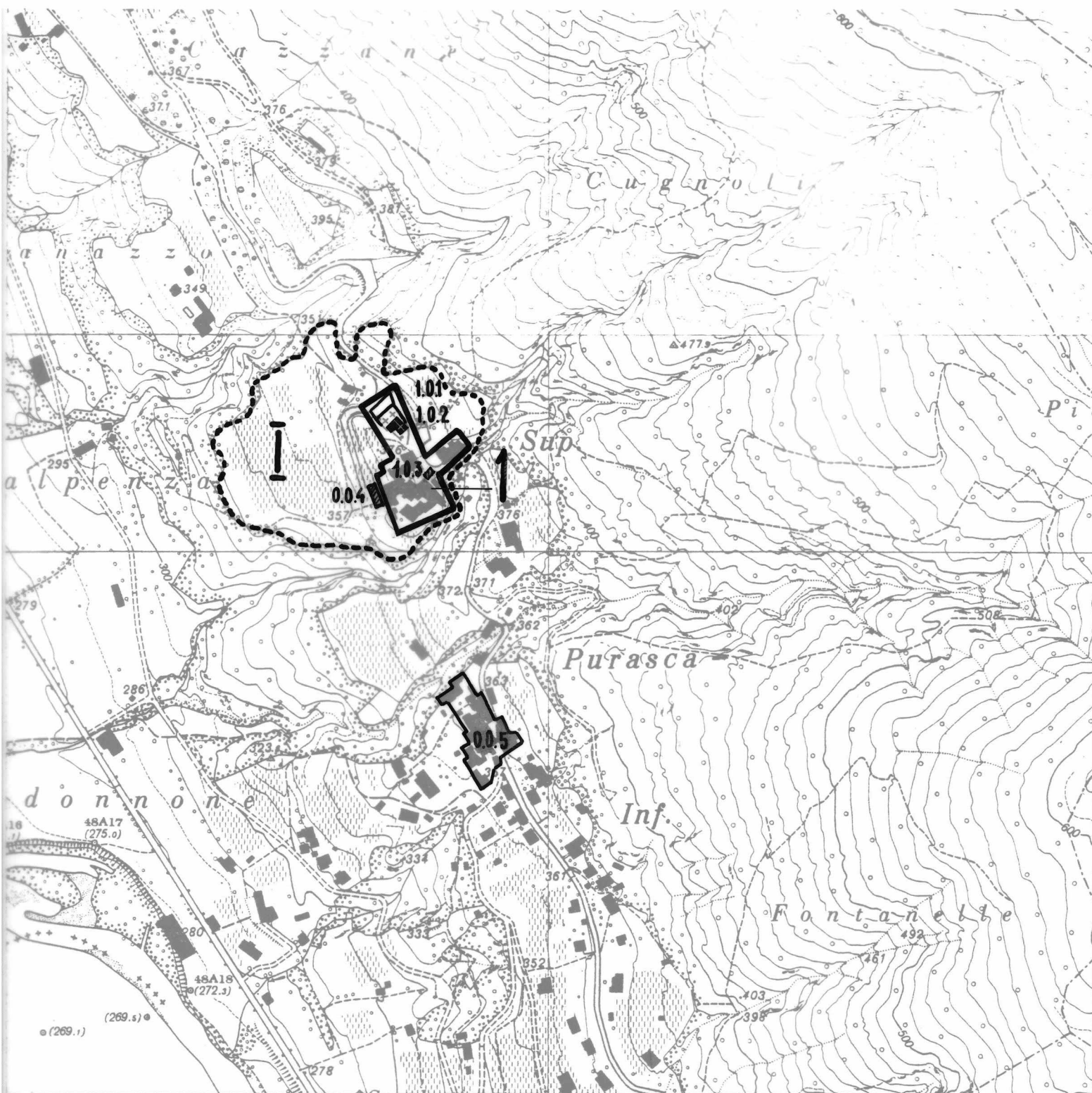
— Purasca

1. Stesura

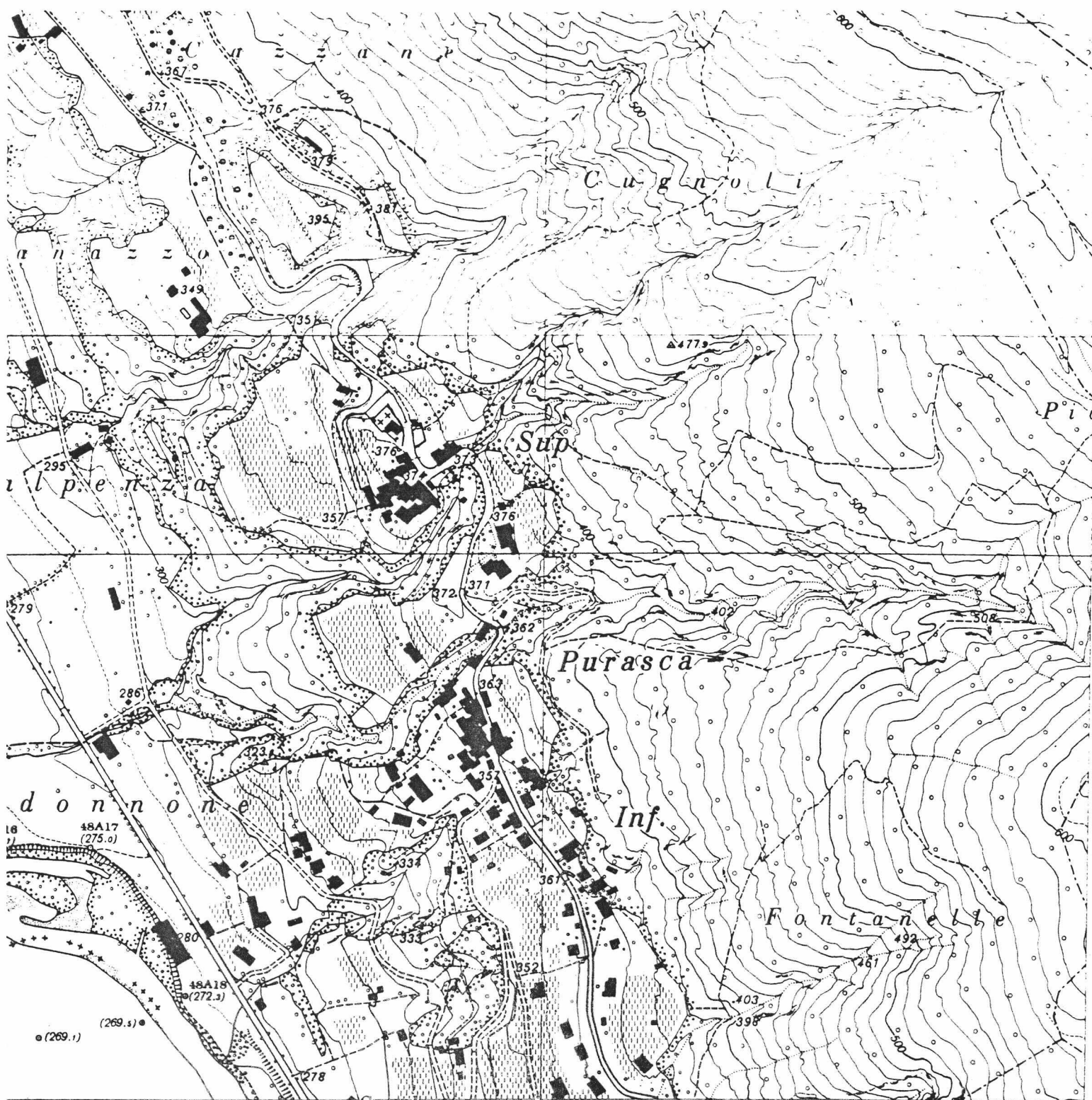
Scala 1:5000

Poscritti

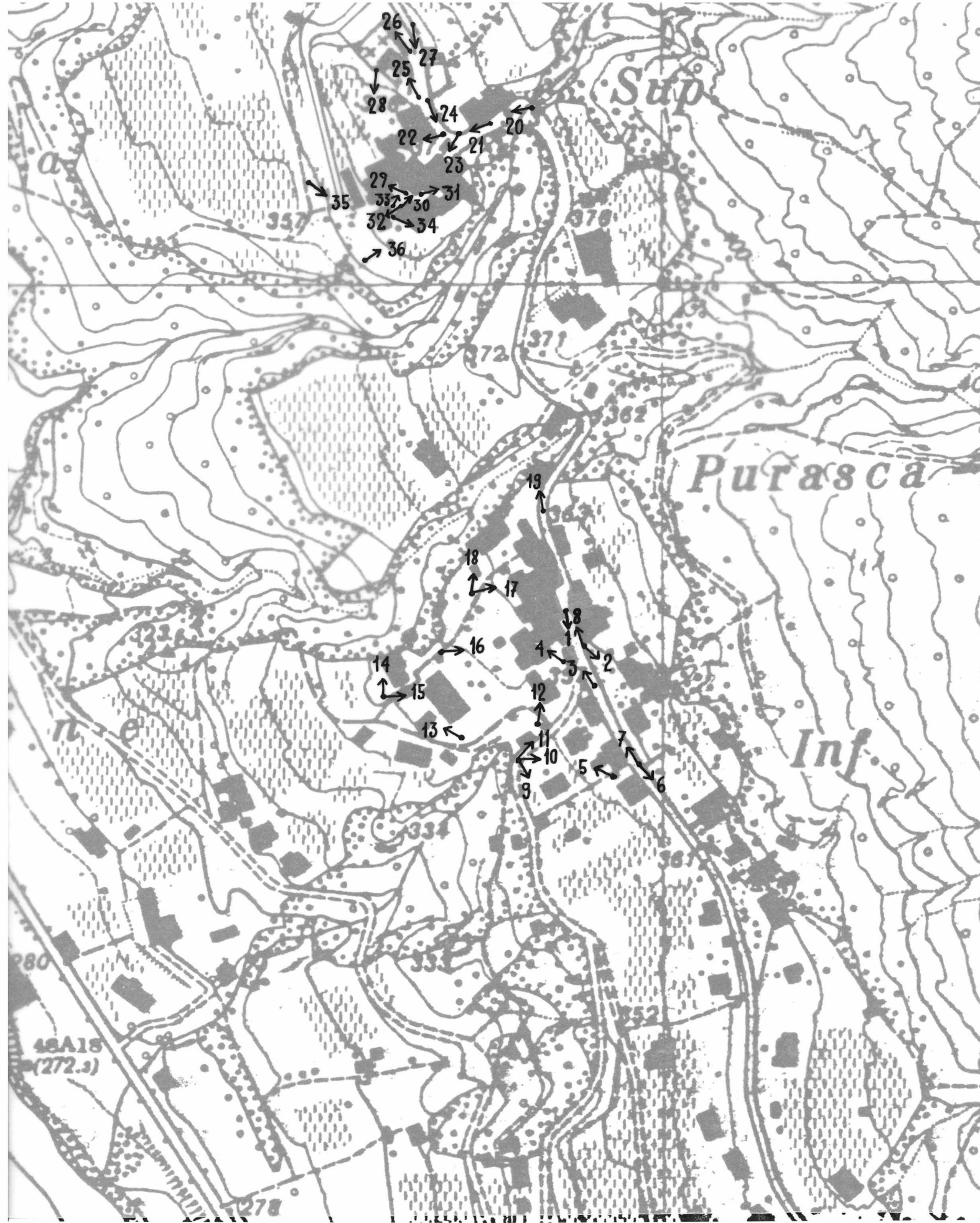
--	--	--	--	--	--	--



Poscrittì



--	--	--	--	--	--	--





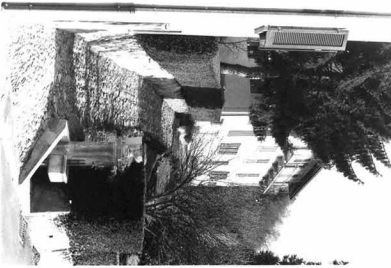
1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18



19



25



31



20



26



32



21



27



33



22



28



34



23



29



35



24



30



36



Ct. Distr. Comune

Data:

TI 5 Croglio

Dati 1982

Poscritti:

--	--	--	--	--	--	--

LOCALITA Barico
Beride
Biogno
Castelrotto
Croglio
Madonna del Piano
Purasca

Comune: Croglio

Distretto: Lugano

Cantone: Ticino

*visitato, non rilevato

**insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1353

DATI ORL PER IL COMUNE

		Settore 1	1960	18.3%	1970	6.9 %	1980	4.9 %
Abitanti 1980	663	Settore 2	1960	47.7%	1970	43.5 %	1980	30.8 %
Abitanti 1970	655	Settore 3	1960	34.5%	1970	49.6 %	1980	64.3 %
Aumento 1970-80	1.2%	Indice demografico e = 0.99 (Media svizzera e = 1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)						
Aumento 1960-70	20.2%							
Aumento 1950-60	10.7%	Indice d'invecchiamento a = 0.50 (Media svizzera a = 1; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)						

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

/

Nel DFU:

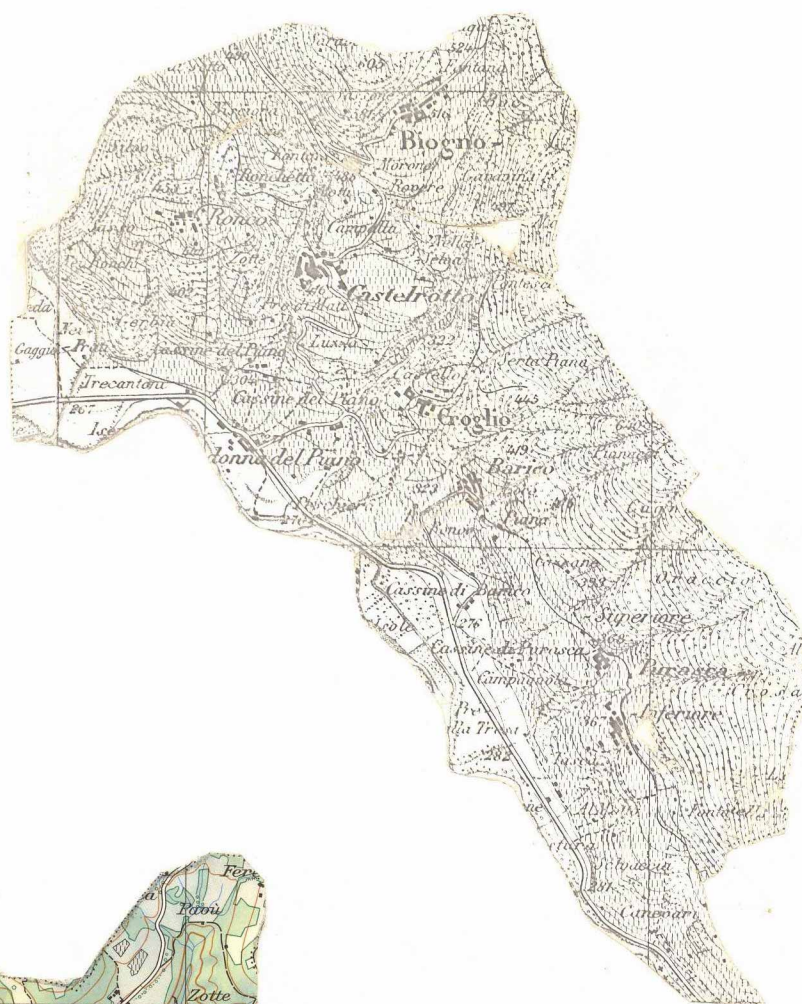
/

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

/

Ulteriori ordinanze di protezione:

/



Literatur / Geschichte / Einzelbauten

- OO **CROGLIO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano). 345 m. Gem. u. Dorf, im Malcantone, am O.-Hang des Thales der Tresa und 2,5 km nw. der Station Ponte Tresa der Linie Luino-Ponte Tresa. Gemeinde, mit Barico, Castelrotto, Madonna del Piano, Purasca und Ronco: 215 Häuser, 672 kathol.

Ew.; Dorf: 136 Häuser, 460 Ew. Kirchgemeinde Castelrotto. Weinbau. Periodische Auswanderung.

- OO **CASTELROTTO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 416 m. Pfarrdorf, am N.-Hang des Val de la Tresa, 1 km nw. Croglia und 7 km nÖ. der italienischen Station Cremenaga der Linie Ponte Tresa-Luino. Postablage, Telegraph. Mit Ronchetto zusammen 35 Häuser, 176 kathol. Ew. Acker-, Wein- und Obstbau. Genossenschaftskäserei. Auswanderung der männlichen Bewohner in die französische Schweiz als Pflasterträger und Flachmaler. Grösstes Dorf der Gemeinde Croglia. In schönster Lage des Thales, mitten in Reben, Baumgärten u. Kastanienhainen. Schöne Kirche, an der Stelle einer ehemaligen Burg erbaut. Prachtvolle Landhäuser. Kindergarten.

- O **BARICO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 345 m. Weiler, 9 km w. Lugano, 500 m von der italienischen Grenze, am W.-Abhang des Monte Mondini, über der Strasse Luino-Ponte Tresa und 2 km nw. der Station Ponte Tresa der Zweiglinie Luino-Ponte Tresa der Gott-hardbahn. 24 Häuser, 120 kathol. Ew. Infolge ständiger Auswanderung nimmt die Bevölkerungsziffer allmählich ab.

- O **MADONNA DEL PIANO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 271 m. Dorf, im Val Tresa, an der Strasse Luino-Ponte Tresa und 3 km nw. der Station Ponte Tresa der Linie Luino-Ponte Tresa. Postablage, Postwagen Lugano-Sessa. 20 Häuser, 102 kathol. Ew. Kirchgemeinde Castelrotto. Wiesenbau. Steinhauerwerkstätten, in denen weisser Carraramarmor verarbeitet wird. Starke Auswanderung in die übrigen Kantone.

- O **PURASCA INFERIORE und PURASCA SUPERIORE** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 367 und 386 m. Gemeindeabteilung mit zwei kleinen Dörfern, mitten in Kastanienselven und Wein-pflanzungen schön gelegen; 1,5 km nw. der Station Ponte Tresa der Linie Ponte Tresa-Luino. Postablage. 49 Häuser, 201 kathol. Ew. Kirchgemeinde Castelrotto. Acker- und Weinbau. Schöne Aussicht ins Val Tresa.

RONCO (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 445 m. Gruppe von 5 Häusern, 12 km w. vom Bahnhof Lugano mitten in Weinreben gelegen. 27 kathol. Ew. Kirchgemeinde Castelrotto. Acker- und Weinbau. Periodische Auswanderung der Männer in die übrigen Kantone.

CASSINE DEL PIANO (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 304 m. Weiler, am rechten Ufer der Tresa, 500 m w. Croglia und 2,3 km ö. der italienischen Station Cremenaga der Linie Ponte Tresa-Luino. 19 Häuser und Ställe, 40 kathol. Ew.

CROGLIO (Kt. Tessin, Bez. Lugano, S. GLS). Zur Pfarrei Castelrotto gehörende Gem. Alte Namensform: *Crolio*. Der amtliche Name der Gem. zu Anfang des 15. Jahrh. war *Crollio* und *Puyrascha*. Der bedeutendste Weiler, Purasca, wird schon 1336 erwähnt. In der Flur *castello* stand früher ein Schloss; es ist vielleicht das *castrum Albeleti*, das im 10jährigen Krieg zwischen Como und Mailand (1116-1127) eine Rolle spielte. In der ersten Hälfte des 15. Jahrh. musste C. dem Herzog von Mailand 11 Soldaten und Kriegsmaterial stellen. Die San Bartolomeo-Kapelle, ein besuchter Wallfahrtsort, besitzt schöne Fresken von 1440. *Bevölkerung*: 1801, 440 Einw.; 1870, 761; 1920, 423. — Vergl. Maspoli: *La pieve d'Agno*. — BStor. 1890. — Simona: *Note d'arte antica*. [C. TREZZINI.]

CASTELROTTO (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia, S. GLS). Pfarrdorf. *Castrum ruptum, Castello Rotto* 1591. Nach der Ueberlieferung soll am Ort, wo sich die gegenwärtige Pfarrkirche erhebt, ein Schloss oder ein Turm gestanden sein. Diese Kirche wurde 1635-1670 an der Stelle eines ältern Gebäudes errichtet. Die Kirche wird 1301 in einem Entscheid des Propstes von Agno erwähnt, worin Croglia und Beride Rechte darauf zuerkannt werden. Gegen 1561 wurde sie von Agno abgetrennt, bildete mit Sessa eine Pfarrei und wurde 1582 selbständig. Die Pfarrgem. umfasst gegenwärtig Croglia und Biogno-Beride. *Bevölkerung*: 1591, ungefähr 500 Einw. (die ganze Pfarrgem.); 1900, 167. Taufregister seit 1633, Eherregister seit 1713, Sterbereg. seit 1699. — Monti: *Atti*. — Maspoli: *La pieve d'Agno*. [C. T.]

— CROGLIO.

Kirche SS. Nazzaro e Celso, erbaut 1635/70. Illusionsmalerei. Hauptaltar von Antonio Camuzzi 1690. — Oratorio di S. Bartolomeo. Gotische Anlage, verwandt mit S. Stefano zu Miglieglia, 1902 verrestauriert und verändert. Fresken im Chor (Heiland in Mandorla und Apostel) 1440. — Kapellen in Purasca, Biogno, Barico und Beride. —

CROGLIO. Kath. Kirche **S. Bartolommeo**. Nachroman. Apsidensaal mit seit 1945 offenem Dachstuhl; südl. der Fassade barockes Türmchen. *Bedeutende Fresken:* in der Apsis Majestas Domini, darunter Apostelreihe, dat. 1440 und signiert von den Malern Thomas und Balthasar; an der S-Wand thronende Muttergottes und eine 1945 aufgedeckte, ikonographisch interessante Krönung Mariä in Zusammenhang mit einem «Gnadenstuhl», daneben Hl. Antonius Eremita; gegenüber in einer Nische barockes Muttergottesbild des 17. Jh. – Casa Conti. Herrschaftliches Landhaus mit 3 nach S gerichteten, ungleich rhythmisierten Loggien, wohl 18. Jh. An der N-Seite gemalte Fensterumrahmungen. Im Parterre grosser Kamin. – *Barico*. Kapelle S. Rocco. Tonnengewölbter Rechteckbau mit eingezogenem Chor, 1. H. 17. Jh. Niedriges Türmchen an der linken Chorseite. An der Fassade Wandbild des Hl. Rochus, wohl A. 19. Jh. Im klassiz. Altar Fresko der Muttergottes, 17. Jh. Einzelgemälde der Pestheiligen, 1. H. 17. Jh. – *Purasca Superiore*. **Kapelle S. Pietro Martire**. Tonnengewölbter Rechteckbau mit eingezogenem Chor und Türmchen rechts neben der Fassade, im Grundbestand vielleicht noch spätmittelalterlich. Entzückend stuckierte Schaufront mit Rahmenpilastern und Dreieckgiebel, um 1730–50. Im Stuckaltar des 18. Jh. Gemälde mit Petrus Martyr und weibliche Heilige vor der Muttergottes, wohl noch 17. Jh. Links im Schiff Stuckrahmen mit Muttergottesbild nach der Madonna della Sedia von Raffael im Palazzo Pitti in Florenz.

CASTELROTTO. Haufendorf auf einer Geländeterrasse. – Kath. **Pfarrkirche S. Nazario**, in beherrschender Lage. Stattlicher, nach S gerichteter Barockbau mit eingezogenem Rechteckchor, erb. 1635–70. Majestätische Fassade mit korinth. 2geschossiger Pilasterinstrumentierung, Portal mit gesprengtem Giebel; Fenster und obeliskensbekrönter Giebel klassizistisch. Im Innern korinth. Pilaster, kräftiges umlaufendes Gebälk und Tonnengewölbe mit Stichkappen. Breiter Hochaltar mit gedrehten schwarzen Säulenpaaren und Volutengiebel mit Assunta, Werk des Stukkateurs Antonio Camuzzi, 1690. In der linken Seitenkapelle barocker Marmoralter mit Muttergottesstatue, um 1730. In der rechts angebauten Bruderschaftskapelle klassiz. Altar mit ion. Säulen, 1. H. 19. Jh., barocke Muttergottesfigur um 1700. Hinten links Taufnische mit illusionistischer Stuckrahmung 1718 (Signatur Iohannes Maria Per), Gemälde der Taufe im Jordan 1718 von Bartolomeo Rusca, renov. 1952. – *Madonna del Piano*. **Kapelle S. Maria**. Neuerb. 1574, erweitert 1739. Langgestreckter tonnengewölbter Rechtecksaal, im geflüchteten Chor aufgestülptes Stichkappengewölbe mit kräftigen Rippen. Schöner Hochaltar mit schwarzen gedrehten Säulen in Anlehnung an die Pfarrkirche. Frontale und Leuchterbank mit Marmorinkrustationen, um 1700, kleines Gnadenbild mit den Halbfiguren der Hl. Familie, wohl 16. Jh.